IL COMUNE DI ITRI

ITRI in provincia di Latina è un paese tra Fondi e Formia a 170 m sul livello del mare.

L'origine del nome deriverebbe dal fatto che in età romana ha rappresentato un'importante via di comunicazione per il sud: il paese, infatti, e tuttora attraversato dalla via Appia che fu costruita dal console Appio Claudio. Si narra che il suo nome sia derivato dal trovarsi lungo l'ITER della Regina Viarum.

Lo stemma della città di Itri è rappresentato da un serpente attorcigliato su se stesso e con la lingua biforcuta e dalla testa di un cane che mostra i denti e volge lo sguardo verso il serpente.

Il territorio è prevalentemente collinare con una vegetazione costituita essenzialmente da oliveti, boschi di sugheri ed altre piante tipiche della MACCHIA MEDITERRANEA.

Le strade del centro Storico

Fontana

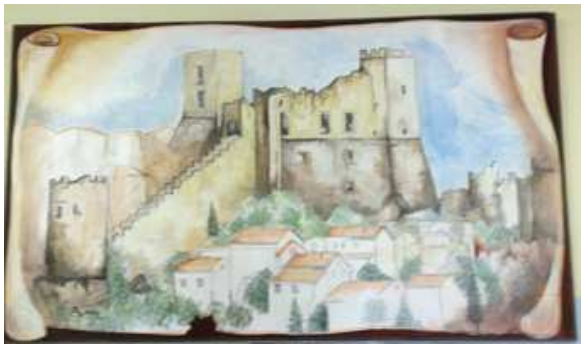
Il Convento dei Cappuccini

La chiesa di san Michele

Il Castello

Tra i monumenti più importanti del paese spicca il castello, che domina il paesaggio: si tratta di un'imponente struttura formata da tre torri principali e di altre torri secondarie cilindriche, una delle quali è chiamata "torre del coccodrillo" perché nella parte inferiore c'era dell'acqua con un alligatore, a cui venivano dati in pasto i prigionieri, che erano stati condannati a morte.

Questa struttura fu costruita nel IX secolo per difendersi dall'attacco dei saraceni: distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale, solo recentemente è stato ristrutturato ed aperto al pubblico.



Altra struttura importante è il Santuario della Madonna della Civita che sorge sul monte Fusco.

Ogni anno attira migliaia di fedeli soprattutto in prossimità della festa patronale che cade il 21| 22| 23 luglio durante la quale viene portate in processione per tutto il paese il busto argenteo e d'oro Maria SS. della Civita.

Le FESTE della tradizione

Oltre a quelle patronali altre due feste sacre, che attirano ad Itri numerosi turisti, sono: l'INFIORATA, una successione di quadri dipinti a terra che vengono ricoperti di petali di fiori e realizzati in occasione della festa del CORPUS DOMINI;

L'infiorata

I *FALÒ* vengono realizzati a San Giuseppe, festa che ricorre il 19 marzo. Nei diversi quartieri del paese sono accesi i falò la cui origine andrebbe ricercata nei fuochi che furono appiccati dopo il periodo della peste per eliminarne ogni traccia. La cosa bella di questa festa è che in ogni quartiere vengono cucinati i piatti tipici

della cucina itrana: ogni RIONE ha il compito di preparare il piatto tipico, dalle salsicce al sugo alle zeppole, alla pasta e fagioli e piatti con formaggi di capre e olive di Itri.

La Produzione dell'Olio e delle Olive

Le olive vengono chiamate olive di Gaeta perché in passato erano vendute presso il porto di Gaeta dato che Itri non possedeva un porto proprio. La produzione di olive rappresenta l'attività agricola principale.

La Scuola Media "Giovanni Bosco"

Il gruppo del Progetto "UNO DI NOI" che ha curato il Progetto di costruzione della Scheda WEB da inserire sul Portale di SERAL